



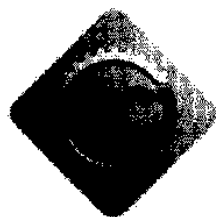
 Automobile Club d'Italia		CONTO ECONOMICO		Esercizio 2012 (A)	Esercizio 2011 (B)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni			585.866	467.271	
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0	0	
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0	0	
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0	0	
5) - Altri ricavi e proventi			42.024	213.330	
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			627.890	680.601	
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			74	0	
7) - Spese per prestazioni di servizi			388.047	427.040	
8) - Spese per godimento di beni di terzi			51.497	50.288	
9) - Costi del personale			133.701	131.359	
10) - Ammortamenti e svalutazioni			31.739	11.496	
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0	0	
12) -Accantonamenti per rischi			0	0	
13) - Altri accantonamenti			0	0	
14) - Oneri diversi di gestione			9.985	31.660	
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			615.043	651.843	
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)			12.847	28.758	
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) - Proventi da partecipazioni			0	0	
16) - Altri proventi finanziari			1	5	
17) - Interessi e altri oneri finanziari			2.080	4.065	
17) - bis Utili e perdite su cambi			0	0	
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)			-2.079	-4.060	

	Automobile Club d'Italia	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2012 (A)	Esercizio 2011 (B)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
18) - Rivalutazioni			0	0
19) - Svalutazioni			4.193	0
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)			-4.193	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) - Proventi Straordinari			6.619	0
21) - Oneri Straordinari			0	0
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)			6.619	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)			13.194	24.698
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio			7.853	8.465
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO			5.341	16.233

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2012	Esercizio 2011
ATTIVO			
B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>			
01) Costi di impianto e di	0	0	
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di	0	0	
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere	0	0	
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	0	0	
05) Avviamento	0	0	
06) Immobilizzazioni in corso ed	0	0	
07) Altre	0	0	
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	
<i>B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>			
01) Terreni e fabbricati	209.415	216.678	
02) Impianti e	150.723	249	
03) Attrezzature industriali e	114.076	669	
04) Altri beni	3.418	5.615	
05) Immobilizzazioni in corso ed	0	0	
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	477.632	223.211	
<i>B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
01) Partecipazioni in	2.818	5.100	
a. imprese controllate	2.818	5.100	
b. imprese collegate	0	0	
c. altre imprese	0	0	
02) Crediti	11.375	11.352	
a. verso imprese controllate	0	0	
b. verso imprese collegate	0	0	
c. verso controllanti	0	0	
d. verso altri	11.375	11.352	
03) Altri Titoli	0	0	
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	14.193	16.452	
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	491.825	239.663	
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>C_I - Rimanenze</i>			
01) Materie prime, sussidiarie e di	0	0	
02) Prodotti in corso di lavorazione e	0	0	
04) Prodotti finiti e merci	0	0	
05) Acconti	0	0	
Totale C_I - Rimanenze	0	0	

 Automobile Club d'Italia	Esercizio 2012	Esercizio 2011
STATO PATRIMONIALE C_II - Crediti 01) verso clienti 02) verso imprese 03) verso imprese collegate 04-bis) crediti 04-ter) imposte anticipate 05) verso altri Totale C_II - Crediti	397.083 1.826.361 0 22.987 0 542.794 2.789.225	494.699 1.507.278 0 4.154 0 222.402 2.228.533
C_III - Attività Finanziarie 01) Partecipazioni in imprese 02) Partecipazioni in imprese 04) Altre partecipazioni 06) Altri titoli Totale C_III - Attività Finanziarie	0 0 0 0 0	0 0 1.910 0 1.910
C_IV - Disponibilità Liquide 01) Depositi bancari e postali 02) Assegni 03) Denaro e valori in cassa Totale C_IV - Disponibilità Liquide	105 0 0 105	61 0 1.626 1.687
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	2.789.330	2.232.130
D - RATEI E RISCONTI a) Ratei Attivi b) Risconti Attivi	0 8.750	0 5.833
Totale D - RATEI E RISCONTI	8.750	5.833
Totale ATTIVO	3.289.905	2.477.626
PASSIVO		
A - PATRIMONIO NETTO		
I) Riserve II) Utili (perdite) portati a nuovo III) Utili (perdite) dell'esercizio	0 27.777 5.341	0 11.545 16.233
Totale A - PATRIMONIO NETTO	33.118	27.778
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi 02) Per imposte 03) Per rinnovi contrattuali 04) Altri fondi	0 0 0 0	0 0 0 -1
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	-1

 Automobile Club d'Italia		STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2012	Esercizio 2011
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			32.283	23.319
D - DEBITI				
04) Debiti verso banche			110.111	108.038
05) Debiti verso altri finanziatori			0	0
06) Acconti			0	0
07) Debiti verso fornitori			2.488.728	2.075.157
08) Debiti rappresentati da titoli di			0	0
09) Debiti verso imprese controllate			0	0
10) Debiti verso imprese collegate			0	0
11) Debiti verso controllanti			0	0
12) Debiti tributari			93.294	145.922
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza			106.819	56.938
14) Altri Debiti			425.552	40.475
Totale D - DEBITI			3.224.504	2.426.530
E - RATEI E RISCONTI				
a) Ratei Passivi			0	0
b) Risconti Passivi			0	0
Totale E - RATEI E RISCONTI			0	0
Totale PASSIVO			3.289.905	2.477.626
CONTI D'ORDINE				
01) Rischi assunti			0	0
02) Impegni assunti			0	0
03) Beni di terzi presso l'Ente			0	0
Totale CONTI D'ORDINE			0	0



Automobile Club di Foggia

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2012

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Foggia fornisce un quadro della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio così come da documentazione contabile agli atti dell'Ente.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Foggia deliberato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, nei limiti della documentazione agli atti dell'ente, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Foggia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Foggia per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€	5.340,74
totale attività	=	€	3.289.903,80
totale passività	=	€	3.256.785,56
patrimonio netto	=	€	33.118,24

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.275.000,00		1.275.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	156.000,00		156.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.431.000,00	0,00	1.431.000,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.800,00		7.800,00
7) Spese per prestazioni di servizi	1.134.700,00	-8.500,00	1.126.200,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	56.500,00	-1.950,00	54.550,00
9) Costi del personale	122.000,00	14.500,00	136.500,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	20.000,00	13.000,00	33.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	49.500,00	-21.300,00	28.200,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.390.500,00	-4.250,00	1.386.250,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	40.500,00	4.250,00	44.750,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari			0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	8.500,00		8.500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-8.500,00	0,00	-8.500,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni		4.250,00	4.250,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	-4.250,00	-4.250,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	32.000,00	0,00	32.000,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	32.000,00		32.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

La rimodulazione di cui sopra è stata effettuata a seguito di eventi accaduti successivamente alla formulazione del budget per l'esercizio 2012.

Quella deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 31/10/2012, presentante un saldo a zero, è stata a suo tempo illustrata dal Presidente nella relazione all'uopo predisposta.

Sono stati inoltre adottati provvedimenti di variazione al budget con determini del Direttore, che non hanno modificato il risultato economico previsto.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.275.000,00	585.866,47	-689.133,53
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	156.000,00	42.024,16	-113.975,84
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.431.000,00	627.890,63	-803.109,37
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.800,00	74,38	-7.725,62
7) Spese per prestazioni di servizi	1.126.200,00	388.047,21	-738.152,79
8) Spese per godimento di beni di terzi	54.650,00	51.496,62	-3.053,38
9) Costi del personale	136.500,00	133.701,27	-2.798,73
10) Ammortamenti e svalutazioni	33.000,00	31.738,94	-1.261,06
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	28.200,00	9.985,15	-18.214,85
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.386.250,00	615.043,57	-771.206,43
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	44.750,00	12.847,06	-31.902,94
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari		0,69	0,69
17) Interessi e altri oneri finanziari:	8.500,00	2.079,65	-6.420,35
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-8.500,00	-2.078,96	6.421,04
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni	4.250,00	4.192,73	-57,27
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-4.250,00	-4.192,73	57,27
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari		6.618,13	6.618,13
21) Oneri Straordinari			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	6.618,13	6.618,13
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	32.000,00	13.193,50	-18.806,50
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	32.000,00	7.852,76	-24.147,24
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	5.340,74	5.340,74

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni inizialmente previsto.

Si precisa che tale budget considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Nella tabella 1.3.2.b il valore della previsione definitiva contenuto nel budget in questione viene posto a raffronto, per ciascun conto, con quello rilevato a consuntivo e dal suo esame si evince che nella gestione del 2012 è stato ampiamente sforato il vincolo imposto dallo stesso budget, in quanto si è provveduto all'acquisto di un impianto di video sorveglianza per € 162.850,00, a tre Autovelox per il valore complessivo di € 122.460,30 e a 15 parcometri per il valore di 850 euro, contro una previsione complessiva per altre immobilizzazioni materiali di 10.000,00 euro. Si fa rilevare che, sul punto, non risultano atti amministrativi autorizzativi, né risulta rispettato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	80.000,00		-80.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00	286.160,30	276.160,30
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	90.000,00	286.160,30	196.160,30
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	90.000,00	286.160,30	196.160,30

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'Automobile Club Foggia non ha immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

Tipologia cespiti	%	
	Anno 2011	Anno 2012
Immobili	3,00%	3,00%
Mobili	12,00%	12,00%
Impianti e attrezzature	15,00%	15,00%
Macchine elettroniche	20,00%	20,00%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:	7.901,79	242.098,21	33.322,11						7.262,95			209.414,94
.....												
Totale voce	7.901,79	242.098,21	33.322,11	-					7.262,95	-	-	209.414,94
02 Impianti e macchinari:	55.540,65		54.622,87		162.850,00	- 669,00			12.375,91			150.722,87
.....												
Totale voce	55.540,65	-	54.622,87	-	162.850,00	- 669,00			12.375,91	-	-	150.722,87
03 Attrezzature industriali e commerciali:					123.310,30	669,00			9.903,27			114.076,03
.....												
Totale voce					123.310,30	669,00			9.903,27	-	-	114.076,03
04 Altri beni:	104.609,60		98.994,70						2.196,81			3.418,09
.....												
Totale voce	104.609,60		98.994,70						2.196,81			3.418,09
Totale	168.052,04	242.098,21	186.939,68	-	286.160,30	-	-	-	31.738,94	-	-	477.631,93

La rivalutazione dell'immobile di proprietà è stata effettuata nell'esercizio 2005 a norma dell'art.1, commi da 469 a 476, della legge n.266/2005 (legge Finanziaria).

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:	5.100,00		2.282,25						2.817,75
Totale voce	5.100,00	-	2.282,25	-	-	-	-	-	2.817,75
Totale	5.100,00	-	2.282,25	-	-	-	-	-	2.817,75

La partecipazione si riferisce alla società Automobile Club Foggia Gestore S.r.l. con la quale, nell'esercizio 2012, sono stati intrattenuti rapporti, società poi dichiarata fallita nel 2013.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate							
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Differenza
Automobile Club Foggia Gestore	Foggia	10.000,00	5.525,00	- 22.846,00	51,00	2.817,75	-
Totale		10.000,00	5.525,00	- 22.846,00	51,00	2.817,75	-

I dati sopra riportati fanno riferimento all'ultimo bilancio (31 dicembre 2011) approvato dalla Assemblea dei soci in quanto il bilancio al 31 dicembre 2012 non è stato ancora predisposto essendo la società fallita nel mese di aprile 2013.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b. verso imprese collegate:									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c. verso controllanti									
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d. verso altri	11.351,74			22,80					11.374,54
Totale voce	11.351,74	-	-	22,80	-	-	-	-	11.374,54
Totale	11.351,74	-	-	22,80	-	-	-	-	11.374,54

I crediti si riferiscono a depositi cauzionali e al fondo pensione lavoratori dipendenti.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

L'Automobile Club non ha rimanenze di alcun genere.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Al fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
ATTIVO CIRCOLANTE								
Il Crediti								
01 verso clienti:	494.699,24					97.616,70		397.082,54
Totale voce	494.699,24	-	-	-	-	97.616,70	-	397.082,54
02 verso imprese controllate:	1.507.277,57			319.083,45				1.826.361,02
Totale voce	1.507.277,57	-	-	319.083,45	-	-	-	1.826.361,02
03 verso imprese collegate:								
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
04-bis crediti tributari:	4.153,93			18.833,26				22.987,19
Totale voce	4.153,93	-	-	18.833,26	-	-	-	22.987,19
04-ter imposte anticipate:								
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
05 verso altri:	222.401,76			320.391,76				542.793,52
Totale voce	222.401,76	-	-	320.391,76	-	-	-	542.793,52
Totale	2.228.532,50	-	-	658.308,47	-	97.616,70	-	2.789.224,27

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	397.082,54			397.082,54
Totale voce	397.082,54	-	-	397.082,54
02 verso imprese controllate			1.826.361,02	1.826.361,02
Totale voce	-	-	1.826.361,02	1.826.361,02
03 verso imprese collegate				-
Totale voce	-	-	-	-
04-bis crediti tributari	22.987,19			22.987,19
Totale voce	22.987,19	-	-	22.987,19
04-ter imposte anticipate				-
Totale voce	-	-	-	-
05 verso altri	542.793,52			542.793,52
Totale voce	542.793,52	-	-	542.793,52
Totale	962.863,25	-	1.826.361,02	2.789.224,27

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
07 Altre partecipazioni	1.910,48		1.910,48						
Totale	1.910,48	-	1.910,48	-	-	-	-	-	-

La partecipazione verso la società Aci Service Tre Mari a responsabilità limitata è stata azzerata in quanto l'A.C. Foggia non ha espresso la volontà di ricapitalizzare la società stessa a seguito di perdite subite.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:	61,21		7,37	53,84
Totale voce	61,21	-	7,37	53,84
02 Assegni:				-
Totale voce	-	-	-	-
03 Denaro e valori in cassa:	1.625,55		1.574,08	51,47
Totale voce	1.625,55	-	1.574,08	51,47
Totale	1.686,76	-	1.581,45	105,31

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.12
I Riserve:				
Rivalutazione monetaria				-
Fondo per conversione lire/euro				-
Totale voce	-	-	-	-
II Utili (perdite) portati a nuovo	11.544,58	16.232,92		27.777,50
III Utile (perdita) dell'esercizio	16.232,92	5.340,74	16.232,92	5.340,74
Totale	27.777,50	21.573,66	16.232,92	33.118,24

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
			-

Non figurano fondi di nessun genere.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.12	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
23.318,95		8.963,90		32.282,85			32.282,85

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	108.037,69	2.073,30		110.110,99
Totale voce	108.037,69	2.073,30	-	110.110,99
05 debiti verso altri finanziatori:				-
Totale voce	-	-	-	-
06 acconti:				-
Totale voce	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:	2.075.156,73	413.571,00		2.488.727,73
Totale voce	2.075.156,73	413.571,00	-	2.488.727,73
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				-
Totale voce	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:	-		-	-
Totale voce	-	-	-	-
10 debiti verso imprese collegate:				-
Totale voce	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:				-
Totale voce	-	-	-	-
12 debiti tributari:	145.921,75		52.628,15	93.293,60
Totale voce	145.921,75	-	52.628,15	93.293,60
13 debiti verso istitt. di previd. e di	56.938,02	49.880,74		106.818,76
Totale voce	56.938,02	49.880,74	-	106.818,76
14 altri debiti:	40.474,74	385.076,89	-	425.551,63
Totale voce	40.474,74	385.076,89	-	425.551,63
Totale	2.426.528,93	850.601,93	52.628,15	3.224.502,71

In sede di analisi delle singole situazioni debitorie, sono state effettuate alcune modifiche nella imputazione delle stesse. Da qui le variazioni intervenute nei debiti tributari e in quelli previdenziali.

Si precisa inoltre che:

- i debiti verso le banche sono aumentati per gli interessi passivi maturati;
- l'aumento dei debiti verso i fornitori è consequenziale ai mancati pagamenti effettuati nella gestione debitoria;
- gli altri debiti presentano aumento dovuti a fatture da ricevere da fornitori.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	20.110,99	90.000,00				110.110,99
Totale voce	20.110,99	90.000,00	-	-	-	110.110,99
05 debiti verso altri finanziatori:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
06 acconti:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:	488.727,73	2.000.000,00				2.488.727,73
Totale voce	488.727,73	2.000.000,00	-	-	-	2.488.727,73
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
10 debiti verso imprese collegate:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
12 debiti tributari:	40.000,00	53.293,60				93.293,60
Totale voce	40.000,00	53.293,60	-	-	-	93.293,60
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	40.000,00	66.818,76				106.818,76
Totale voce	40.000,00	66.818,76	-	-	-	106.818,76
14 altri debiti:	25.551,63	400.000,00				425.551,63
Totale voce	25.551,63	400.000,00	-	-	-	425.551,63
Totale	614.390,35	2.610.112,36	-	-	-	3.224.502,71

Appare evidente che l'Ente valuterà attentamente le posizioni creditorie e debitorie con i terzi al fine di verificare se le partite contabili siano supportate da atti autorizzativi rispondenti ai principi generali contabili e che siano rispettosi degli interessi istituzionali dell'Ente. In tale ottica sarà successivamente indispensabile ricercare con i creditori ipotesi transattive e/o di rateizzazione al fine di poter programmare il risanamento dell'Ente oltre che ripristinare la ordinaria gestione contabile ed amministrativa

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei attivi:				
.....				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Servizi diversi	5.833,33	8.750,00	- 5.833,33	8.750,00
Totale voce	5.833,33	8.750,00	- 5.833,33	8.750,00

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei passivi:	-	-	-	-
	-			-
Totale voce	-	-	-	-
Risconti passivi:			-	-
Totale voce	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

L'Ente non ha ratei e/o risconti passivi.

2.8 CONTI D'ORDINE

Nel Bilancio 2011 dell'A.C. non vengono raffigurati i conti d'ordine in quanto l'A.C. non ha assunto rischi, né impegni, né detiene beni di terzi

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre dalla documentazione agli atti dell'AC, i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Gestione Caratteristica	12.847,06	28.757,69	-15.910,63
Gestione Finanziaria	-6.271,69	-4.059,86	-2.211,83
Gestione Straordinaria	6.618,13	0,00	6.618,13

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	13.193,50	24.697,83	-11.504,33

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
585.866,47	467.271,07	118.595,40

Maggiori ricavi si sono avuti nei proventi delle quote sociali e della gestione Autovelox e sosta con il Comune di Cerignola.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
42.024,16	213.329,51	-171.305,35

Minori proventi si sono registrati per canone marchio delegazioni (circa 12 mila euro), ma la differenza più consistente (157 mila euro) si riferisce ad entrate straordinarie dell'anno 2011 (sopravvenienze per proventi dal Comune di Cerignola e insussistenze del passivo per debiti inesistenti e azzeramento del fondo Imposte e tasse).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
74,38	-	74,38

L'importo del 2012 si riferisce a spese di cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
388.047,21	427.039,73	-38.992,52

Minori costi sono stati registrati per provvigioni passive istituzionali, aliquote sociali a favore Aci, spese per prestazioni di servizi.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
51.496,62	50.288,34	1.208,28

Aumento determinato da maggiori spese condominiali.

B9 - Per il personale

Esercizio 2012	Esercizio 2012	Scostamenti
133.701,27	131.358,56	2.342,71

Costi rimasti pressoché invariati.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
31.738,94	11.496,27	20.242,67

In questo caso l'incremento è dovuto agli acquisti di immobilizzazioni materiali avvenuti nell'anno.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nessun accantonamento è stato operato nell'esercizio 2012.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
9.985,15	31.659,99	- 21.674,84

I minori costi sono da attribuire a insussistenze dell'attivo ordinario per crediti inesigibili del 2011 e all'Iva indetraibile sulle spese promiscue e sul pro-rata.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
-	-	-

L'A.C. Foggia non ha registrato proventi da partecipazioni nell'esercizio 2012.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,69	4,75	-4,06

Gli importi sono relativi ad interessi attivi bancari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
2.079,65	4.064,61	-1.984,96

In questo caso si tratta di interessi passivi bancari.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
		0,00

Nessuna rivalutazione è stata effettuata nell'esercizio.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
4.192,73		4.192,73

Nel 2012 sono state effettuate le seguenti svalutazioni:

- è stata azzerata la partecipazione alla società Aci Service Tre Mari per € 1.910,48;
- è stata svalutata per € 2.282,25 quella relativa alla società strumentale Aci Foggia Gestore Srl sulla base del patrimonio netto al 31 dicembre 2011.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
6.618,13		6.618,13

L'importo è relativo alla differenza fra il prezzo di acquisto e quello di vendita di quattro AutoveloX come da documenti inseriti nella contabilità dell'Ente.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
	-	-

Non sono stati registrati oneri straordinari.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue si riferisce all'Irap (7.852,76) e all'Ires (0,01).

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
7.852,76	8.464,91	-612,15

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 5.340,74 che intende riportare a nuovo.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2012
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti	1			1
Totale	3	0	0	3

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C - Livello economico C 1	3	3
Totale	3	3

Dotazione organica provvisoriamente individuata ai sensi dell'art. 2 comma 6 DL 95/2012 alla data del 7/7/2012 (prot. 5/1298 del 5/10/2012)

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – compensi organi collegiali dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.039,96
Collegio dei Revisori dei Conti	3.837,60
Totale	8.877,56

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2013, è doveroso segnalare che non è stato confermato quale direttore il dott. Nunzio Tarantino, cessato dall'incarico nel mese di aprile, al quale è succeduto quale direttore ad interim il dott. Guglielmo Parisi, ispettore centrale di ACI Italia, successivamente sostituito ad ottobre dall'attuale direttore ad interim dott. Stefano Vellone che peraltro svolge anche l'incarico di direttore regionale della Puglia. Da segnalare ancora l'intervenuto cambio nella gestione commissariale, essendo stato sostituito il precedente Commissario Donato Leone con l'attuale Raimondo Ursitti, nominato a fine luglio 2013 ed attualmente in carica.

Come già accennato in precedenza nel corso del 2013 è intervenuta la dichiarazione di fallimento della società Automobile Club Foggia Gestore srl, controllata al 51% da questo AC, avverso la quale la stessa ha prodotto ricorso presso la Corte di Appello di Bari, definitivamente rigettato con sentenza n. 1387/2013.

Tra l'altro tale circostanza ha determinato, in ragione della allocazione quale sede sociale nei locali affittati dalla società fallita, la indisponibilità totale sia di accesso sia di qualunque atto e documento di pertinenza dell'ente, in quanto a detti locali sono stati apposti i sigilli da parte della curatela fallimentare. Solo a settembre inoltrato si è potuto accedere, previa richiesta autorizzata dalla curatrice, nei locali al fine di recuperare gli atti sociali e i documenti indispensabili per qualunque attività dell'ente e dette operazioni hanno avuto termine solo a gennaio 2014. Nel frattempo, ci si è adoperati per l'allocazione della sede sociale che è stata individuata, di concerto con ACI Italia, nei locali precedentemente occupati da una delegazione e in ragione di ciò la sede sociale dal mese di ottobre 2013 è ubicata in via De Petra 107/109.

Appare opportuno ed indispensabile evidenziare che la situazione prospettata è riferita a quanto in atto a questo AC. Alla data del 31/12/2012 e pertanto imm modificabile da parte nostra da un punto di vista formale e pertanto viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea quale presa d'atto delle risultanze dei documenti in possesso dell'Ente e delle registrazioni contabili relative.

Signori Soci,

alla luce di quanto su esposto, il Bilancio dell'esercizio 2012 che sottoponiamo alla vostra approvazione si chiude con l'utile di 5.340,74 Euro, che vi propongo di riportare a nuovo.

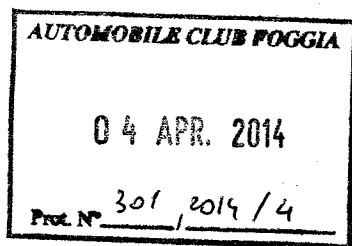
 COMMISSARIO STRAORDINARIO
Raimondo URSITTI



Automobile Club Foggia



Automobile Club d'Italia



RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

AL BILANCIO ESERCIZIO 2012

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE 2012

Signori Soci, è difficile fare una valutazione sulla gestione dell'esercizio 2012. Come molti di Voi saranno al corrente questa gestione commissariale è iniziata nel mese di agosto 2013 e tra le tante criticità di svariata natura, una di queste è rappresentata dal fatto che solo ora si porta in assemblea il bilancio 2012 per la dovuta sottoposizione alla valutazione dei soci.

È una gestione che non è di competenza del Commissario e appare opportuno ed indispensabile evidenziare che la situazione prospettata è riferita a quanto in atto a questo AC alla data del 31/12/2012 e pertanto immutabile da parte nostra da un punto di vista formale e pertanto viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea quale presa d'atto delle risultanze dei documenti in possesso dell'Ente e delle registrazioni contabili relative.

Questa precisazione è d'obbligo, non solo per significare una netta distinzione di responsabilità rispetto alle passate gestioni, ma per evidenziare quale sia il ruolo del Commissario Straordinario che agisce in forza di mandato conferito dal Governo

Per sua natura, la nomina da parte del Governo di un Commissario Straordinario, rappresenta ab origine una discontinuità con le precedenti gestioni, così come l'incarico ad interim di direzione conferito dall'amministrazione centrale ACI Italia al Dott. Stefano Vellone, dirigente titolare di altra sede. Di solito, come in questo caso, il mandato conferito al Commissario Straordinario è "di ripristinare i necessari presupposti per l'ordinato espletamento dei compiti statuari in condizioni di piena regolarità amministrativa e contabile, onde garantire il ripristino pienamente funzionale della gestione ordinaria adottando del caso tutte le misure necessarie". Così come l'amministrazione centrale ACI Italia ha conferito incarico ad un proprio dirigente di coadiuvare il rappresentante del governo nell'espletamento del mandato, esautorando così sia l'organo politico sia quello gestionale dell'ente.

Una serie di eventi eccezionali hanno investito l'AC Foggia. Infatti, come è noto, questa gestione commissariale succede ad un'altra gestione commissariale a causa di un precario stato economico-finanziario, nonché strutturale per una pregressa situazione di criticità gestionale.

Dal 2010, dopo una serie di insoluti e/o irregolarità amministrative, l'AC Foggia ha cessato ogni attività dei servizi istituzionali, come la riscossione tasse, e subiva la revoca del mandato di agente generale della Compagnia assicurativa SARA.

A seguito del fallimento della società di gestione Automobile Club Foggia Gestore srl, partecipata al 51% da questo Ente, l'Ente ha perso la disponibilità della sede sociale di tutte


le strumentazioni, apparecchiature, arredi nonché la disponibilità materiale del conto corrente presso l'Istituto Tesoriere Banca Popolare Puglia e Basilicata a seguito di provvedimenti già esecutivi di pignoramento da parte di creditori rendendo completamente inoperativa l'attività di questo Ente. Si precisa che la società Automobile Club Foggia Gestore srl è stata dichiarata definitivamente fallita con la sentenza n. 1387/2013 emessa dalla Corte di Appello di Bari, con la quale è stato respinto il ricorso intentato dalla società stessa.

In argomento, questo Ente, nella persona del Commissario, si è insinuato nel fallimento della predetta società.

In questo non facile contesto di criticità generalizzate, vale la pena di soffermarsi sul fatto della difficoltà del Commissario di riavviare una gestione duramente compromessa e non solo per la pesante situazione debitoria -verso ACI Italia, verso fornitori e verso l'erario e enti previdenziali, ma va aggiunta la indisponibilità totale per lungo tempo di atti e documenti ivi compresi i libri sociali, i registri dei verbali degli Organi dell'Ente ed ogni altro atto a seguito dei sigilli apposti dalla Curatela Fallimentare alla sede dell'ente in via Monfalcone , in quanto appare opportuno evidenziare che la sede dell'AC Foggia era ubicata nei locali dati in fitto alla società Automobile Club Foggia Gestore srl.

Contestualmente, nonostante le criticità sopra evidenziate e la mole di contenzioso che a causa di queste l'attuale commissario si è trovato ad affrontare, di concerto con ACI Italia è stata ridata all'ente una nuova sede sociale e in ragione di ciò la sede sociale dal mese di ottobre 2013 è ubicata in via De Petra 107/109.

L'insieme delle attività alcune poste in essere e altre in fase di avanzata realizzazione, sono incentrate alla riattivazione dei servizi ACI sul territorio per consentire il graduale riposizionamento dell'Automobile Club Foggia nel suo ambito istituzionale.

 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Raimondo URSITTI

**AUTOMOBILE CLUB FOGGIA
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO AL 31/12/2012**

(redatta ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 del d.lgs. n. 39/2010 e 2429 c. 2 c.c.)

Signori Soci,
abbiamo ricevuto dal Commissario Straordinario dell'Ente, in data 28/03/2014, il progetto di bilancio al 31.12.2012, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, adottato con propria delibera n. 33 in pari data. Alla data odierna, nonostante i numerosi solleciti inoltrati, il Collegio dà atto di non aver ancora ricevuto la relazione del Commissario Straordinario a corredo del bilancio di esercizio 2012, così come previsto dall'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente. Come tale, non sarà possibile esprimere alcun giudizio sulla coerenza della predetta relazione con il bilancio 2012.

Premesso che a norma dell'art. 26 del citato Regolamento, al Collegio dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa sia la funzione di revisione legale dei conti, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31.12.2012.

Ai sensi dell'art. 2409-bis, terzo comma, del c.c. abbiamo svolto l'attività prevista dall'art. 2403 del C.C. nonché quella di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 39/2010.

Come previsto dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, la presente relazione si suddivide in due parti: la parte A è relativa alla funzione di revisione legale dei conti, mentre la parte B riguarda l'attività di vigilanza.

Il Collegio dà atto che per l'esercizio 2012 non è stato possibile procedere all'approvazione del relativo bilancio entro i termini statutari, nonostante il differimento disposto dal precedente Commissario Straordinario, dott. Donato Leone, con propria delibera del 22/04/2013, atteso l'intercorrere nel corso del 2013 di accadimenti straordinari ed imprevedibili quali: 1) fallimento della società partecipata Automobile Club Foggia Gestore s.r.l.; 2) sostituzione dell'organo di Direzione dell'Ente; 3) venir meno del servizio di elaborazione della contabilità da parte della consulente dell'Ente, rag. Adele Santosuosso, e di gestione del server centrale, da parte della società Gamma 2 per mancato pagamento dei compensi professionali maturati; 4) perdita della disponibilità della sede di Foggia alla Via Monfalcone, 50 a seguito di apposizione dei sigilli da parte del curatore fallimentare della società partecipata Automobile Club Foggia Gestore s.r.l. con conseguente impossibilità di accedere al reperimento di tutta la documentazione dell'Ente; 5) nomina di un nuovo Commissario Straordinario, dott. Raimondo Ursitti, in sostituzione del dott. Donato Leone. Tali circostanze, più volte rappresentate sia dai Commissari Straordinari, nel frattempo succedutisi, che dallo scrivente organo di controllo dell'Ente, hanno determinato la paralisi quasi totale dell'attività amministrativa e gestionale dell'Ente, circostanze.

PARTE A

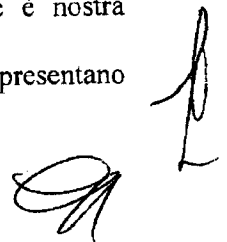
(Art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010)

Giudizio del collegio dei revisori incaricato della revisione legale dei conti sul bilancio chiuso il 31.12.2011, art. 14, c. 1, lett. c).

1) Paragrafo introduttivo

Abbiamo svolto la revisione legale del progetto di bilancio d'esercizio dell'Ente chiuso al 31 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, la cui redazione compete, nel caso di specie, al Commissario Straordinario dell'Ente, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, espressi in unità di euro, si presentano come segue:



STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali	zero
Immobilizzazioni Materiali	477.631,95
Immobilizzazioni Finanziarie	14.192,29
Attivo Circolante	2.789.329,58
Ratei e Risconti Attivi	8.750,00
Totale Attivo	3.289.903,80

Patrimonio Netto	33.118,24
Fondi per Rischi ed Oneri	zero
Trattamento di Fine Rapporto	32.282,85
Debiti	3.224.502,71
Ratei e Risconti Passivi	zero
Totale Passivo	3.289.803,80

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	+627.890,63
Costi della Produzione	-615.043,57
Differenza tra valore e costi della produzione	+12.847,06

Proventi ed Oneri Finanziari	- 2.078,96
Rettifiche attività finanziarie	-4.192,73
Proventi ed Oneri Straordinari	+ 6.618,13
Imposte sul reddito di esercizio	+ 7.852,76
Utile di Esercizio	+ 5.340,74

2) Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio stesso sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e all'osservanza delle norme di legge e dello statuto.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- durante l'esercizio e con cadenza non sempre trimestrale, la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità aziendale;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle norme di legge.

I nostri controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il dott. Romanazzi, precisa di non aver preso parte alle verifiche di cui al presente paragrafo essendo stato nominato Revisore soltanto nel febbraio 2014.

3) Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il progetto di bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'AUTOMOBILE CLUB FOGGIA per l'esercizio chiuso al 31.12.2012, in conformità alle norme di legge e di statuto.

In proposito, il Collegio precisa che allo stato è possibile esclusivamente una mera presa d'atto delle risultanze contabili per l'esercizio 2012, non essendovi stata la possibilità di condurre ulteriori verifiche in precedenza su dati consuntivi vista la consegna incompleta del progetto di bilancio solo in data 28/03/2014, non contenente la relazione del Commissario Straordinario.

4) Richiami di informativa

Il Collegio fa presente che alla data di redazione della presente relazione non è pervenuta, nonostante i numerosi e formali solleciti per iscritto a cura del Presidente del Collegio, la relazione del Commissario Straordinario a corredo del bilancio di esercizio 2012 prevista ex art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente. Tale inadempimento rende impossibile il giudizio da parte del Collegio sulla coerenza della predetta relazione con il bilancio di esercizio 2012, a norma dell'art. 14, D.Lgs. n. 39/2010, atteso che, nonostante le previsioni di cui all'art. 24, comma 2 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente prevedano che la relazione del Commissario unitamente a quella del Collegio dei Revisori debba essere depositata presso la sede 20 giorni prima dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio, è necessario comunque che la relazione del Commissario venga messa a disposizione del Collegio prima di tale scadenza, affinché l'organo di revisione espleti la funzione di revisione legale sopra citata.

5) Giudizio sulla coerenza della relazione del Commissario Straordinario con il progetto di bilancio

Come già esposto al punto precedente, il Collegio evidenzia l'impossibilità di esprimere il proprio giudizio di coerenza della relazione del Commissario Straordinario con il bilancio di esercizio.

PARTE B

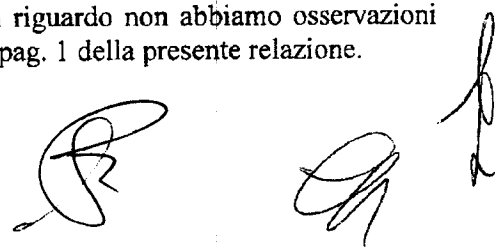
Relazione del collegio dei revisori sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2012.

Art. 2429, comma 2, del c.c.

La nostra attività relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2012 è stata ispirata alle norme di comportamento del collegio sindacale, raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

1. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione;
- con l'ottenimento delle informazioni dal Commissario Straordinario e dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali e con l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo vigilato sull'adeguatezza:
 - a) dell'assetto organizzativo dell'Ente;
 - b) del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare oltre quelle già evidenziate a pag. 1 della presente relazione.



2. È doveroso segnalare, tuttavia, la necessità che il Collegio dei Revisori venga sempre portato a conoscenza delle deliberazioni adottate dal Commissario Straordinario, circostanza già evidenziata al predetto organo, al fine non solo di una maggior trasparenza e conoscibilità del relativo contenuto, ma, soprattutto, di consentire all'organo di revisione dell'Ente di poter esprimere, ove previsto, il proprio parere.

3. Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce né sono pervenuti esposti.

4. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati, dal Collegio dei Revisori, pareri previsti dalla legge ad eccezione del parere espresso in merito alla differibilità dei termini per l'approvazione del bilancio (ex art. 24 del Nuovo Regolamento di Contabilità dell'Ente). Tale parere è stato espresso in vigenza dell'incarico come Revisore dei Conti dell'Ente del dott. Giovanni Mentana, membro nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sostituito a sua volta nel mese di febbraio 2014 dall'attuale componente il Collegio dott. Salvatore Romanazzi.

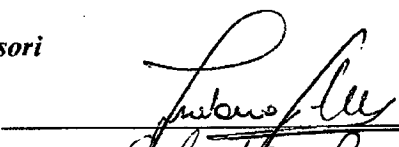
5. Il Commissario Straordinario, per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, non ha fatto ricorso alla deroga alle norme di legge previste dall'art. 2423, comma 4, c.c..

6. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione, ad eccezione di quelli già rilevati a pag. 1 della presente relazione.

Sulla base di quanto precede, ivi inclusa la prima parte della presente relazione, ad eccezione degli effetti di quanto indicato nei richiami di informativa e di quanto precisato dal Collegio al punto n. 3 della parte A della presente relazione (Giudizio sul Bilancio), il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2012 che evidenzia un utile di esercizio di Euro 5.340,74 sulla cui destinazione concordiamo con la proposta del Commissario Straordinario indicata nella nota integrativa.

Foggia, 02/04/2014

Il Collegio dei Revisori

Dott. Silvio Fuiano  (Presidente)

Dott. Salvatore Romanazzi  (Membro Effettivo)

Dott. Eduardo Rinaldi  (Membro Effettivo)